



All. 8 – Schema di contratto

Oggetto: Schema di contratto relativo alla gara europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento del servizio "P.A.R. - Piani di Azione Regionali, sistema di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica", a valere sul PON Inclusion FSE 2014 – 2020 - Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" - Obiettivo specifico 9.5 - azione 9.5.4 – CUP J81E17000500006 – CIG 851816869A.

L'anno, il giorno del mese di (.....), in Roma, presso l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – Dipartimento Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella sua sede in Roma - Largo Chigi n. 19, innanzi a me, dott., nominato come da del, visto e annotato all'UBRRAC in data al numero, Ufficiale Rogante della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non assistito da testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti e con il mio consenso

SONO PERSONALMENTE COMPARSI

Il, nato il nella sua qualità di Direttore Generale, in rappresentanza dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – Dipartimento Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri, codice fiscale CF 80188230587 (di seguito DPO-UNAR, Amministrazione, Stazione appaltante)

- da una parte -

E

il....., nato a il, nella sua qualità di legale rappresentante della, con sede in, P.IVA, (che nel contesto del presente atto verrà indicato come "Soggetto aggiudicatario"), della cui identità personale mi sono accertato dietro presentazione di relativo documento di identità

- dall'altra parte –

PER

la stipula del contratto relativo al servizio "P.A.R. - Piani di Azione Regionali, sistema di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di



favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica”, a valere sul PON Inclusionione FSE 2014 – 2020 - Asse 3 “Sistemi e modelli di intervento sociale” - Obiettivo specifico 9.5 - azione 9.5.4.

Il presente contratto è sottoscritto con firma digitale delle parti e dell’Ufficiale Rogante e stipulato secondo le modalità elettroniche ai sensi dell’art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

PREMESSO

- che il presente contratto trae causa dai seguenti atti e documenti tecnico-amministrativi, i quali formano parte integrante e sostanziale del contratto stesso anche se al medesimo materialmente non allegati e depositati presso il DPO-UNAR, documenti tutti che il Soggetto aggiudicatario dichiara comunque di ben conoscere e, per quanto occorre, accettare integralmente:

1. bando di gara a procedura aperta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n° del e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V serie Speciale n° del, nonché relativi capitolato tecnico e disciplinare di gara redatti dall’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica;
2. offerta di gara (tecnica/formulario ed economica) trasmessa dal Soggetto aggiudicatario all’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica entro i termini prescritti dal bando di gara;
3. decreto direttoriale di aggiudicazione del rep. n.;

- che sono state esperite dal RUP tutte le verifiche riguardanti l'assenza in capo al Soggetto aggiudicatario di cause ostative di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e, in data, si è proceduto alla richiesta di informativa antimafia, così come previsto dall'art. 85 del d.lgs. 159/2011;

- che pertanto non sussistono cause ostative alla stipulazione del contratto con il citato Soggetto aggiudicatario, sotto condizione risolutiva in attesa del rilascio dell'informativa antimafia.

TUTTO CIO’ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – PREMESSA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 2 - NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

L’esecuzione del presente contratto è regolata:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

- dalle clausole del presente atto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica e il Soggetto aggiudicatario;
- dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e dalle norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché dalle norme di attuazione dallo stesso richiamate;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che verranno emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- dalla pertinente normativa comunitaria e di attuazione concernente la gestione dei Fondi Strutturali.

ARTICOLO 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio "P.A.R. - Piani di Azione Regionali, sistema di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica", a valere sul PON Inclusionione FSE 2014 – 2020 - Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale".

Il Soggetto aggiudicatario si impegna a fornire, nel periodo di validità del medesimo, tutto quanto previsto nel capitolato tecnico e nell'offerta di gara in premessa citati, con le specificazioni e modalità attuative stabilite nel presente contratto.

Restando espressamente salva ogni più ampia previsione contenuta nel capitolato tecnico o in offerta, il Soggetto aggiudicatario dovrà quindi provvedere alla realizzazione di: "Piani di Azione Regionali" nelle Regioni Lazio, Sardegna, Emilia Romagna, Calabria e Puglia. In particolare l'aggiudicatario dovrà promuovere:

- l'elaborazione e l'istituzione dei P.A.R.;
- la progettazione di interventi specifici quali:
 - o la promozione di percorsi di formazione professionale e accesso a misure per l'occupazione e per il lavoro autonomo;
 - o l'orientamento verso il mercato immobiliare e l'housing sociale;
 - o l'accesso al credito per l'autoimprenditorialità, nonché l'accesso alle iniziative già previste dalla Strategia nazionale RSC.

L'espletamento delle attività suddette comprende anche i servizi e le attività non espressamente menzionati nel



capitolato tecnico, ma necessari alla produzione dei servizi o il conseguimento dei risultati invece ivi menzionati. Nel caso in cui gli atti ed i documenti di gara richiamati nella premessa prodotti dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica presentino elementi di discordanza con gli atti invece prodotti dal Soggetto aggiudicatario, i primi prevarranno sui secondi.

ARTICOLO 4 – NUMERO CIG

Il numero CIG attribuito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, già Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, alla relativa procedura di gara e valido ai fini del presente contratto è:

ARTICOLO 5 – EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il Soggetto aggiudicatario riconosce che il presente contratto è sottoposto, ai sensi dell'art. 32, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione e degli altri successivi controlli previsti dalle norme proprie della Stazione appaltante e che lo stesso acquisterà efficacia solo all'esito positivo dei suddetti controlli. La durata del contratto è stabilita in ventiquattro mesi a decorrere dalla data indicata nella nota di comunicazione che l'Amministrazione invierà al Soggetto aggiudicatario.

ARTICOLO 6 – ESECUZIONE E DURATA DEL RAPPORTO

Il contratto in affidamento sarà eseguibile a decorrere dal giorno successivo a quello di comunicazione al Soggetto aggiudicatario dell'intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo del contratto medesimo. Il termine finale del contratto medesimo interverrà invece allo scadere del 24° mese successivo a tale data.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga ad eseguire l'oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

È in facoltà dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto ed a questo effetto il Soggetto aggiudicatario si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo.

Salvo solamente che ciò non comporti oneri ulteriori - nel qual caso occorrendo uno specifico patto aggiuntivo - resta inteso che il Soggetto aggiudicatario dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine



etnica, al quale è affidato il compito di coordinamento dell'intera iniziativa.

Il gruppo di lavoro incaricato di rendere i servizi oggetto del presente contratto, quale condizione di accettazione del servizio, deve essere conforme a quello specificato negli atti di gara.

È comunque in facoltà della Stazione appaltante di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali che fossero ritenute dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, in via obiettiva, non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per l'Ufficio stesso.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

ARTICOLO 8 - PIANIFICAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Soggetto aggiudicatario dovrà formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 30 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale, tenendo conto di tutto quanto richiesto dal capitolato tecnico, saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto, anche con evidenziazione degli oneri economici di riferimento.

Nel caso in cui, in fase di realizzazione, occorranza variazioni significative nei termini di progetto (non costituenti inadempimento), il piano di lavoro di cui sopra sarà tempestivamente aggiornato e ripresentato da parte del Soggetto aggiudicatario.

Il Soggetto aggiudicatario è altresì tenuto a presentare Piani operativi semestrali, nei quali, in coerenza con il Piano di lavoro, saranno ulteriormente dettagliati i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi attesi nel periodo. Tali piani verranno presentati, il primo, unitamente al Piano di lavoro, ed i successivi con anticipo di almeno 20 gg. rispetto all'avvio del semestre di riferimento.

Tutte le attività svolte dovranno essere oggetto di puntuale descrizione con cadenza trimestrale da parte del Soggetto aggiudicatario in apposita relazione di "Stato Avanzamento Lavori", la quale dovrà svilupparsi lungo le medesime direttrici di servizio previste nel capitolato tecnico e nel Piano di lavoro, così da permettere un agevole ed efficace raffronto fra l'andamento delle attività programmato e l'andamento invece concretamente registrato dalle medesime.

All'interno delle suddette relazioni dovrà essere, fra l'altro, dato conto dell'impiego di risorse di progetto registrato nel periodo di riferimento, oltreché naturalmente dello stato delle consegne, alla data, dei prodotti e



strumenti attesi.

In allegato a tali relazioni dovrà essere consegnata l'eventuale documentazione integrativa utile all'illustrazione e dimostrazione dell'attività svolta (e comunque tutta la documentazione che l'Amministrazione in corso di rapporto riterrà di richiedere o acquisire).

In ogni caso, dovrà essere trasmesso l'originale dello strumento, previamente condiviso con l'Amministrazione, attraverso il quale sarà registrato l'impegno del personale del Soggetto aggiudicatario.

All'interno delle suindicate relazioni periodiche dovranno anche essere analiticamente illustrati e sviluppati tutti i conteggi funzionali alla determinazione del corrispettivo maturato alla data.

In calce alle dette relazioni dovrà essere resa, dal legale rappresentante del Soggetto aggiudicatario, specifica dichiarazione (da rendersi nelle forme di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000) della integrale veridicità di tutti i dati e le informazioni contenute nelle relazioni medesime.

Tali relazioni dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica entro trenta giorni naturali e consecutivi dall'inizio del trimestre successivo attraverso apposita Commissione di Indirizzo e Verifica (CIV) nominata dall'Ufficio stesso.

ARTICOLO 9 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo massimo complessivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni a favore del Soggetto aggiudicatario è stabilito in € (...../00), oltre IVA.

Il corrispettivo contrattuale si riferisce in ogni caso all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Il Soggetto aggiudicatario non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, fatti salvi solo i casi espressamente previsti per legge.

ARTICOLO 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali verrà disposto sulla base dell'avanzamento delle attività, risultanti nelle suddette relazioni trimestrali di SAL, ed in ragione della valorizzazione economica dei prodotti e servizi forniti nell'offerta di gara, così come approvati dalla Commissione di Indirizzo e Verifica.

In ogni caso ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'importo netto dei singoli pagamenti, sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione



appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il Soggetto aggiudicatario, previo naturale esperimento, da parte della Stazione appaltante di tutte le necessarie verifiche e valutazioni, anche, laddove del caso, di ordine funzionale e/o tecnico-qualitativo, potrà emettere la fatturazione per il pagamento dei corrispettivi contrattuali di cui al precedente articolo subordinatamente:

- a) alla verifica, da parte dell'Amministrazione, della rispondenza ed adeguatezza di ciascun prodotto o servizio fornito rispetto alle specifiche ed agli standard tecnici, metodologici e qualitativi previsti per i prodotti o servizi medesimi all'interno del capitolato d'oneri, del piano di lavoro e di eventuali ulteriori documenti definiti ed approvati in corso di rapporto (ivi espressamente compreso l'impegno di risorse prestabilito);
- b) all'approvazione, da parte dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, delle relazioni di SAL di cui al precedente articolo 8.

Nel caso in cui le verifiche di cui sopra non diano esito positivo e non possa conseguentemente procedersi alle approvazioni del caso (per la riscontrata carenza o inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti o anche per la riscontrata carenza o inadeguatezza delle relazioni periodiche trasmesse), la Stazione appaltante, salvo ogni altro rimedio, sospenderà il pagamento degli importi relativi sino a completa eliminazione, ove ancora possibile ed utile, delle carenze riscontrate.

Ricorrendone i presupposti di gravità e persistenza, l'Amministrazione potrà altresì:

- decurtare in via definitiva l'importo dei corrispettivi di competenza per un importo corrispondente al valore dei servizi contestati;
- agire per la risoluzione del contratto in danno del Soggetto aggiudicatario inadempiente.

Si applicano in ogni caso le disposizioni di cui agli artt. 102 e 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Tutti i pagamenti saranno effettuati su c/c bancario o postale intestato al Soggetto aggiudicatario e dedicato alle commesse pubbliche, secondo i termini stabiliti all'art. 3 della legge n. 136/2010.

A questo effetto, nei termini di cui all'art. 3 cit., il Soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, a mezzo lettera raccomandata r.r. o posta elettronica certificata - sotto le sanzioni ed i rimedi di legge:

- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ex lege sopra cit., verso il quale saranno diretti i pagamenti contrattuali;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare su tale conto corrente.

Il Soggetto aggiudicatario assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit..

Il Soggetto aggiudicatario si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Soggetto aggiudicatario, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

Le relative note di liquidazione verranno emesse dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, in mancanza di ragioni ostative imputabili al Soggetto aggiudicatario, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della relativa fattura, previa verifica da parte dell'Amministrazione della qualità e dei contenuti dei servizi, nonché dell'esatta corrispondenza della prestazione effettivamente svolta alle obbligazioni contrattuali assunte.

Ai fini dell'emissione delle fatture, il Soggetto aggiudicatario è tenuto ad ottemperare all'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori ai sensi del D.P.R. 633/72 e del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, avvalendosi del Sistema di Interscambio come indicato nelle suddette disposizioni normative ed istruzioni disponibili sul sito www.fatturapa.gov.it, il codice IPA è ETCJIB.

Le fatture dovranno inoltre essere emesse con l'annotazione "scissione dei pagamenti" come richiesto, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha modificato il DPR n. 633/1972 introducendo l'art. 17-ter.

ARTICOLO 11 - VERIFICHE

Salva ogni diversa modalità o momento di verifica che l'Amministrazione intenderà disporre in corso d'opera, nonché tutte quelle altre rese necessarie in ragione della provenienza delle risorse attraverso cui viene finanziato il presente contratto, e ferme in ogni caso le previsioni del capitolato di gara, le prestazioni fornite dal Soggetto aggiudicatario saranno oggetto delle seguenti tipologie di verifica:



- verifica di corrispondenza (anche con riferimento agli impegni di risorse umane prestabiliti), completezza, funzionalità adeguatezza e tempestività nella fornitura di tutti i singoli prodotti e servizi offerti, con riferimento alle disposizioni del capitolato d'oneri, alle previsioni dei Piani di lavoro approvati, alle previsioni di altri documenti eventualmente definiti ed approvati in corso di rapporto, nonché comunque, per quanto occorrente, ai canoni tecnici ordinariamente applicabili al settore di cui trattasi;
- verifica di corrispondenza sostanziale delle modalità di impiego delle risorse di progetto in rapporto alle previsioni del capitolato di gara e dei Piani di lavoro approvati;
- verifiche del rispetto dei livelli minimi di servizio stabiliti.

La prestazione della necessaria disponibilità e collaborazione rispetto all'espletamento di tutti i momenti di verifica o di controllo aventi ad oggetto il rapporto instaurato con il presente contratto, esplicitamente o implicitamente previsti dal contratto stesso o altrimenti dalla normativa comunitaria, interna o regolamentare di riferimento, disposti ed eseguiti da Autorità o Servizi di controllo, anche interni e comunque denominati, costituisce per il Soggetto aggiudicatario obbligo contrattuale a tutti gli effetti, come tale, in caso di inadempimento, suscettibile di dar causa a tutti gli ordinari rimedi contrattuali, nessuno escluso.

ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario, per la tracciabilità dei flussi finanziari scaturenti dall'affidamento in oggetto, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 e s.m.i.

Tale clausola di osservanza della Legge 136/2010 e s.m.i., rivestendo carattere di tassatività, è inserita nel contratto, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo.

Art. 13 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

Il Soggetto aggiudicatario prende atto che l'affidamento del servizio oggetto del presente contratto è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, dettata in particolare dal d.lgs. 159/2011 - "Codice delle leggi antimafia" e dall' art. 80, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 91, comma 1, del sopraccitato Codice, le pubbliche amministrazioni devono acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti il cui valore sia superiore a 150.000,00 euro.

Poiché il valore dell'affidamento oggetto del presente contratto risulta superiore all'importo di cui sopra, l'Amministrazione ha effettuato in data la richiesta dell'informazione antimafia su tutti i soggetti indicati nell'art. 85 del Codice con le modalità e la tempistica stabilite dall'art. 91, comma 3, del medesimo



Codice.

In attesa del rilascio dell'informazione antimafia all'esito delle necessarie verifiche da parte del competente prefetto, vista l'urgenza, le parti, anche in assenza dell'informazione antimafia, procedono, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011, alla stipula del presente contratto sotto condizione risolutiva.

Laddove, successivamente alla stipula del contratto, siano accertati, all'esito delle informazioni fornite dal Prefetto, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi del Soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione contraente, ai sensi di quanto previsto dal già citato dell'art. 92 del d.lgs. 159/2011, provvederà al recesso dal presente contratto, fatte salve le modalità di applicazione disposte nell'art. 92 richiamato.

ARTICOLO 14 - MODIFICHE QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Qualora, nel corso dell'esecuzione del presente contratto, dovessero occorrere variazioni nell'oggetto o nella dimensione del servizio, si applicheranno, qualora ne ricorrano i presupposti e le condizioni, le disposizioni cui all'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 15 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fidejussoria n. (all... n.) accesa in data, di € (...../00), nella misura del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, indicato al comma 1 del precedente art. 9, rilasciata da, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.

La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica in conformità al disposto del citato art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.



ARTICOLO 16 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica acquisisce la piena titolarità, nessun diritto o facoltà esclusa, di tutti i prodotti e documenti realizzati in esecuzione del presente contratto.

ARTICOLO 17 - BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

Il Soggetto aggiudicatario assume ogni responsabilità per uso di dispositivi o per la adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti realizzati e/o utilizzati, il Soggetto aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

L'Amministrazione assume l'onere di informare prontamente per iscritto il Soggetto aggiudicatario delle iniziative giudiziarie di cui al comma precedente.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Il Soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare tutto quanto previsto dal d.lgs. n. 196/2003, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Il Soggetto aggiudicatario potrebbe essere nominato quale responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti in esecuzione del contratto (nomina da formalizzare attraverso un separato accordo da allegare al contratto principale).

ARTICOLO 19 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a dare esatto adempimento a tutte le prescrizioni discendenti dalla normativa



comunitaria in materia di informazione e pubblicità, anche secondo le indicazioni che saranno rese disponibili dall'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica.

ARTICOLO 20 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Soggetto aggiudicatario si impegna, inoltre, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Soggetto aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ARTICOLO 21 – RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO E PENALITÀ

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto.

Il Soggetto aggiudicatario è comunque responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti ed indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, all'Amministrazione, al personale, ai consulenti, ai beni mobili e immobili della Stazione appaltante o degli organismi coinvolti nel processo di controllo, nonché a terzi.

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali:

1) Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del Piano di lavoro o dei piani semestrali o per la versione aggiornata dei medesimi, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito da effettuarsi tramite p.e.c. e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 300,00. La presentazione del Piano di lavoro (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.



2) Con riferimento alle scadenze previste nei piani di lavoro approvati o nei documenti concordati fra le parti aventi la medesima funzione (es.: verbali riunioni), per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dei documenti, semilavorati o prodotti, oppure nel termine delle attività rispetto alle scadenze indicate nei Piani di lavoro approvati (o negli ulteriori documenti concordati sopra indicati), l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito da effettuarsi come sopra e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario, potrà applicare una penale pari allo 0,3% del corrispettivo relativo al singolo prodotto; laddove tale valore non sia determinato o determinabile, si applicherà una penale pari allo 0,3% del corrispettivo altrimenti maturato per la relativa linea di attività, per ogni giorno di ritardo fino al quindicesimo.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Resta inoltre stabilito che il rimedio della sospensione dei pagamenti di cui al precedente articolo 10) non esclude l'applicazione delle penali qui stabilite.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della garanzia di cui al precedente articolo 15 senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto al Soggetto aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche per distinti corrispettivi maturati.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera il Soggetto aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

In caso di inadempimento del Soggetto aggiudicatario anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, che verrà assegnato dalla Stazione appaltante per porre fine all'inadempimento stesso, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la garanzia, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno. Resta sempre salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del maggior danno.

ARTICOLO 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E AFFIDAMENTO A TERZI

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nel precedente articolo, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

Con la risoluzione del contratto, sorge per la Stazione appaltante il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno



del Soggetto aggiudicatario.

L'affidamento a terzi viene notificato al Soggetto aggiudicatario nelle forme prescritte con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi. Al Soggetto aggiudicatario saranno addebitate le maggiori spese sostenute dal DPO-UNAR rispetto a quelle previste dal contratto risolto, e ciò sino alla scadenza naturale del contratto. Esse sono dedotte dalla rata di pagamento a favore del Soggetto aggiudicatario, senza pregiudizio dei diritti del DPO-UNAR sui beni di questa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete al Soggetto aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il Soggetto aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARTICOLO 23 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i..

Il presente contratto viene stipulato sul presupposto, verificato, della attuale indisponibilità e operatività di strumento di acquisizione Consip avente ad oggetto la fornitura di servizi corrispondenti o aventi caratteristiche essenziali utili rispetto a quelli da erogarsi in virtù del medesimo. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del d.l. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012 e delle successive disposizioni in materia di obblighi di acquisto presso Consip, si evidenzia che qualora in corso di rapporto dovesse intervenire la disponibilità di strumento Consip avente detto contenuto, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto stipulato secondo i termini ed alle condizioni di legge.

ARTICOLO 24 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere nella interpretazione ed esecuzione del presente contratto, unico foro competente sarà quello di Roma.

ARTICOLO 25 - SUBAPPALTO

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire all'Amministrazione il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione, entro trenta giorni dal ricevimento del contratto, provvederà ad autorizzare il subappalto, previa verifica dell'invarianza dei costi del servizio.

Per il subappalto si applicherà quanto previsto dall'art. 30, co. 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Unar
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
a difesa delle differenze

co.13, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

ARTICOLO 26 – CLAUSOLA DI “PANTOUFLAGE”

Il Soggetto aggiudicatario presta dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, per il triennio successivo alla conclusione del rapporto, che hanno esercitato, nei confronti del Soggetto aggiudicatario, poteri autoritativi o negoziali per conto del DPO-UNAR. Il presente contratto dovrà considerarsi nullo ai sensi del comma 16 ter dell'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall' articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012, n. 190, qualora emergesse, per effetto dei controlli esercitati dalla stessa Amministrazione, l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra.

ARTICOLO 27 – PATTO DI INTEGRITÀ

Il Patto di Integrità già sottoscritto manualmente dalle parti, che si allega al presente contratto (*All. n.*) stabilisce la reciproca formale obbligazione delle parti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione. Il Soggetto aggiudicatario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri). In ogni caso il contratto dovrà considerarsi risolto in caso di violazione degli obblighi di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

ARTICOLO 28 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del Soggetto aggiudicatario tutti gli oneri fiscali, ad eccezione di quelli per i quali sussiste l'obbligo legale di rivalsa, e tutte le spese contrattuali.

A tal fine, il Soggetto aggiudicatario espressamente dichiara che le prestazioni di cui al presente atto sono effettuate nell'esercizio di Soggetto aggiudicatario, che trattasi di operazioni imponibili e non esenti dall'IVA, che il Soggetto aggiudicatario è tenuto a versare, e che gli compete quindi la rivalsa di detta imposta, ai sensi del



D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

Al presente contratto dovrà applicarsi l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Il Soggetto aggiudicatario, munito del riconoscimento di cui alla legge 381/1991 e quindi considerato "in ogni caso ONLUS" dall'art. 10, comma 8, del d.lgs. 460/1997, è esonerato dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del d.lgs. 117/2017.

A tal fine risulta iscritto all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico dal 3 giugno 2006 al n. A172681.

ARTICOLO 29 - DOMICILIO ELETTO DALL'AMMINISTRAZIONE

Per tutti gli effetti amministrativi del contratto l'Amministrazione elegge il proprio domicilio legale nella sede amministrativa di Roma, Largo Chigi n. 19, ove è convenuto che possono essere ad esso notificati tutti gli atti di qualsiasi natura inerenti al presente contratto.

* * *

Richiesto, io,, Ufficiale Rogante, delegato alla stipulazione dei contratti presso la P.C.M., ho ricevuto e pubblicato il presente contratto mediante lettura a voce chiara ed intellegibile alle parti contraenti le quali, prima di sottoscrivere il contratto, hanno, da me interpellate, dichiarato essere l'atto conforme alla loro volontà.

Il su esteso contratto è stipulato in forma elettronica ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con firma digitale delle Parti e dell'Ufficiale Rogante.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

per L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o l'origine etnica

.....

(firmato digitalmente)

Per il Soggetto aggiudicatario

.....

(firmato digitalmente)

L'UFFICIALE ROGANTE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



.....

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, il Soggetto aggiudicatario prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente le clausole di seguito elencate: articolo 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO; articolo 5 - EFFICACIA DEL CONTRATTO; articolo 7 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI; articolo 9 – CORRISPETTIVO; articolo 10 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI; articolo 15 - GARANZIA DEFINITIVA; articolo 21 – RESPONSABILITA’ PER INADEMPIMENTO E PENALITA’; articolo 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E AFFIDAMENTO A TERZI; articolo 23 – RECESSO; art. 24 – FORO COMPETENTE; art. 28 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.

Per il Soggetto aggiudicatario

.....

(firmato digitalmente)

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia, consta di numero 26 facciate interamente scritte, e numero 18 righe nella pagina 27, incluse le sottoscrizioni, al quale si aggiungono n. 2 allegati con n. 6 pagine.

Roma,

Firma dell’Ufficiale Rogante

.....

(firmato digitalmente)